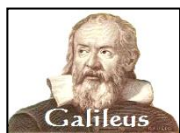




*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. GALILEI"



P.ZZA MARTIRI D'UNGHERIA
www.itegalilei.edu.it

DOCUMENTO

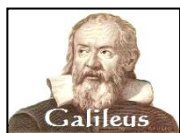
15 MAGGIO 2024

CLASSE 5[^] E TUR

Sede Vibo Valentia



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



15 maggio 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

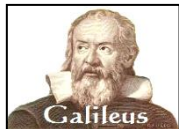
Anno Scolastico 2023-2024

Classe 5 E

Indirizzo: TURISMO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COMPONENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO	Dott. Suppa Raffaele
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA	Prof.ssa Moschella Antonella
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Idà Eliziana
LINGUA FRANCESE	Prof.ssa Porcelli Tommasina
TERZA LINGUA STRANIERA	Prof.ssa Broussard Paola
MATEMATICA	Prof.ssa D'Amico Patrizia
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Prof.ssa Mobilio Rita
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Prof. Barba Antonio
SCIENZE MOTORIE	Prof. Grande Placido
RELIGIONE	Prof.ssa Tramontana Veronica
GEOGRAFIA TURISTICA	Prof. Manco Francesco
ARTE E TERRITORIO	Prof. ssa Colacino Stefania (Sostituita dal Prof. Chirico Giuseppe)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



TABELLA CONTINUITÀ DIDATTICA DOCENTI

DISCIPLINE	Classe Terza	Classe Quarta	Classe Quinta
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA			
STORIA			
LINGUA INGLESE			
LINGUA FRANCESE			
TERZA LINGUA STRANIERA		*	*
MATEMATICA			
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA			
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI			
SCIENZE MOTORIE			
GEOGRAFIA TURISTICA			
ARTE E TERRITORIO		*	*
RELIGIONE			

In corrispondenza di ogni disciplina l'asterisco evidenzia il cambio del docente rispetto all'anno precedente

INDIRIZZO TURISMO

Il corso di studi concorre alla formazione della figura del Perito Turistico, il quale ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, paesaggistico e ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto nazionale e internazionale.

PROFILO PROFESSIONALE

Al termine del corso di studi quinquennale il diplomato nell'indirizzo Turismo è in grado di gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale del territorio; utilizzare i sistemi informativi per proporre servizi turistici innovativi; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali; contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

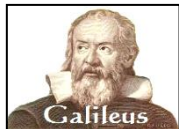
Il diploma di perito turistico abilita a funzioni di concetto e a funzioni direttive presso enti pubblici del Turismo, agenzie di viaggio, tour operator e strutture ricettive.

SINTETICA DESCRIZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto beneficia di una struttura edilizia con ampi spazi razionalmente collocati, dotata di laboratori informatici, laboratori di scienze, laboratori di lingue, laboratorio di economia aziendale, di una fornita biblioteca e di un'ampia palestra, è collocato al centro della città, nella piazza del Municipio ed è agevolmente servito dalle linee di trasporto. Anche gli uffici della Segreteria sono dotati di attrezzature informatiche, collegate al Sistema informativo del MIM.



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

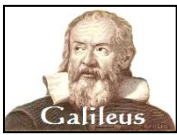
-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



Elenco dei candidati

N°	COGNOME	NOME
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E dell'Istituto Tecnico Economico è costituita da 18 alunni, 9 ragazze e 9 ragazzi, tutti provenienti dalla IV E tranne uno, trasferito a inizio anno dal liceo scientifico cittadino. Il gruppo classe si caratterizza per un forte pendolarismo, poiché la maggior parte degli alunni proviene da comuni del circondario. Nel corso del triennio alcuni docenti sono cambiati ma l'impegno di ciascuno è stato comunque orientato verso comuni obiettivi, nell'intento di motivare gli allievi, anche i meno dotati, all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva.

Durante lo svolgimento delle attività educative, si è tenuto conto del diverso contesto socioculturale di provenienza, della formazione di base e delle importanti carenze linguistico-espressive. Il Consiglio di Classe ha mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico rivolto alla ricerca di contenuti programmatici e stimoli formativi, adattandolo alle esigenze e alle difficoltà degli studenti, ma tale, nello stesso tempo, da far emergere le apprezzabili attitudini dei più meritevoli. Ogni docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico-cognitive e analitiche, le capacità argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione, la formazione di una sensibilità estetica e la maturazione della personalità di ogni studente.

L'immagine complessiva della classe è quella di una comunità eterogenea che non è riuscita a raggiungere, di anno in anno, una certa omogeneità, mantenendo una netta separazione tra coloro che con impegno ed interesse hanno costantemente seguito le attività didattiche e coloro che, malgrado i continui stimoli, adeguamenti della programmazione e ricerca di una comunicazione più efficace da parte dei docenti, hanno mostrato disinteresse per alcune discipline, raggiungendo una preparazione al limite della sufficienza.

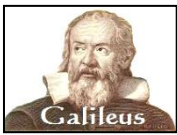
Le fasce di livello identificabili all'interno della classe, frutto dell'impegno profuso e della motivazione allo studio degli allievi, sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un buon livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze.

Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello soddisfacente dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

Il terzo gruppo include quegli studenti che hanno mostrato una maggiore propensione alla memorizzazione e che non hanno sempre risposto in modo adeguato agli stimoli per una partecipazione più attiva e riflessiva.

Ciò premesso, agli alunni che nel corso del triennio hanno manifestato difficoltà o fragilità dovute alle lacune di base, è stato sempre offerto un sostegno individualizzato da parte dei docenti, per promuovere un impegno efficiente e una maturazione delle competenze.

Considerando l'obiettivo della partecipazione all'Esame di Stato, è stata rivolta particolare attenzione all'interdisciplinarietà, finalizzata a favorire percorsi articolati. In questo modo sono state create le condizioni migliori perché tutti gli studenti si disponessero con coscienza alla prova finale, intesa come traguardo naturale di una reale crescita. Anche in tale occasione la



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

classe ha reagito in modo non omogeneo: alcuni alunni hanno intrapreso percorsi che consentono un corretto approccio all'esame mentre altri sono rimasti distaccati e indifferenti. Nel complesso, nel corso del triennio, la classe ha goduto di un clima relazionale sereno sia nei confronti del corpo docente che nei rapporti tra singoli allievi evidenziando un regolare processo di crescita e maturazione e acquisendo progressivamente autonomia nell'elaborazione critica e capacità di condivisione e di scambio nell'esperienza di studio e della vita di gruppo. In particolare, questi aspetti positivi sono stati rilevati in diversi contesti (PCTO, uscite didattiche, attività progettuali, coinvolgimento nelle attività promosse dalla scuola), dove la maggior parte degli studenti ha dato prova di comprendere la portata dell'esperienza che stava vivendo, mostrando un comportamento consono e rispettoso.

I docenti, ciascuno nella specifica carica formativa della propria disciplina, hanno guidato gli allievi all'acquisizione ragionata dei dati culturali, alla maturazione di un giudizio autonomo e coerente e, attraverso continue sollecitazioni e interventi mirati, hanno cercato di offrire a tutti gli allievi l'opportunità di una crescita e di una formazione umana e culturale adeguata alla specifica individualità di ciascuno.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo, costituito dai contenuti, dai metodi, dai mezzi, dagli strumenti, dai tempi e dagli spazi, dalle verifiche, dai criteri di valutazione adottati e dagli obiettivi raggiunti è contenuto e descritto all'interno dei programmi analitici delle singole discipline, di seguito allegati.

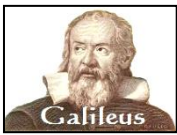
Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e LIM. Gli obiettivi generali trasversali sono stati realizzati attraverso il raggiungimento degli obiettivi specifici delle singole discipline e delle attività integrative: percorsi e progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione» e di educazione civica, realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Ogni docente della classe, all'occorrenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e riportando il tutto nella documentazione finale del corrente anno scolastico. Inoltre particolare attenzione è stata rivolta alle opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Educativo-Comportamentali

- Maturare un atteggiamento di apertura verso gli altri e verso alcuni valori universali e acquisire consapevolezza della complessità delle esperienze umane e culturali, facendo proprie le conoscenze necessarie per una costruttiva partecipazione alla vita sociale e per la formazione di un profilo professionale in linea con le esigenze di un mondo produttivo in continua evoluzione.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Prendere coscienza di sé, delle proprie responsabilità e dei valori individuali in relazione ai diritti - doveri di giustizia, tolleranza, dignità e partecipazione di tutti alla vita sociale per accrescere, consolidare il senso di solidarietà e unità dello Stato.

Cognitivo-disciplinari

- Consolidare le competenze cognitive, linguistico - comunicative e logiche, facendo propri metodi più adeguati per lo studio e svolgimento di un lavoro e acquisire l'abitudine a lavorare in gruppo, a collaborare e a mettere a confronto le proprie idee.
- Conoscere i programmi delle varie discipline e operare collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e discipline diverse.
- Acquisire specifiche competenze nelle materie professionali.
- Sviluppare capacità di gestire situazioni anche complesse e analizzare e risolvere problemi, collegare sistematicamente le informazioni, rielaborare i diversi contenuti disciplinari ed esporli con un linguaggio articolato e con rigorosa connessione logica.

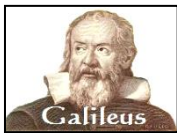
METODOLOGIA

Il percorso formativo, progettato in modo da conciliare l'esigenza di dare organicità al lavoro con quella di stimolare l'attitudine alla curiosità intellettuale, alla ricerca personale e all'autonomia, ha mirato a far partecipare attivamente alla lezione tutti gli alunni, variando in funzione delle fasi di lavoro e delle opportunità offerte dai vari contenuti disciplinari e dagli obiettivi da perseguire. A tal fine sono state proposte metodologie didattiche ispirate a modalità di lavoro flessibili e sono stati seguiti itinerari interagenti e paralleli, per curare, in concomitanza con lo svolgimento del programma, sia l'aspetto espressivo - comunicativo che il recupero delle carenze di base riscontrate. Ciascun docente, attraverso lezioni dialogate, nel trattare una nuova unità didattica, è ritornato sistematicamente su abilità e competenze pregresse, ha richiamato concetti ritenuti basilari e ha fatto riferimento sia ad argomenti precedenti, sia ad altri affini, studiati in altre discipline, per abituare gli alunni ad un metodo di lavoro omogeneo e interdisciplinare. Le varie attività e il lavoro sono stati organizzati in modo tale da far acquisire conoscenze, ma principalmente competenze e abilità, così da favorire l'acquisizione del senso critico e sviluppare abitudini mentali orientate alla risoluzione di problemi e alla gestione delle informazioni, privilegiando momenti di scoperta e successiva generalizzazione, a partire da casi semplici e concreti e stimolanti, per realizzare un migliore esercizio di sistematizzazione e memorizzazione dei contenuti affrontati.

Nella programmazione delle attività i docenti hanno annotato sul registro elettronico argomenti, contenuti e modalità di svolgimento delle lezioni. Le prove di verifica, strutturate nelle diverse discipline dal docente hanno valenza formativa e sulla base dei risultati riscontrati, hanno dato le opportune indicazioni di miglioramento, anche per valorizzare le attività svolte dagli studenti più impegnati e motivati.

MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI

Per lo studio delle discipline, oltre ai libri di testo, si è fatto ricorso ad articoli tratti da quotidiani e riviste specializzate, strumentazione informatica, fotocopie e ciò al fine di inserire in un contesto più vasto i contenuti oggetto di studio, ampliarne la portata, con il riscontro nella realtà, ed allargare, quindi, gli orizzonti culturali.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

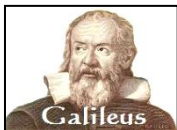
sito web: www.itegalilei.gov.it

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri.

Le lezioni si sono svolte in aula, in biblioteca, in laboratorio, in palestra (per singoli discenti).

GIUDIZIO	OBIETTIVI COGNITIVI			VOTO
	CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITÀ	
	Pochissime o nessuna	Non riesce ad ampliare neanche le poche conoscenze di cui è in possesso.	Manca di capacità di analisi e sintesi e non riesce ad organizzare le poche conoscenze, neanche se opportunamente guidato	1/3
INSUFFICIENTE	Frammentaria	Esegue solo compiti semplici e commette errori nell'applicazione delle procedure	Sa effettuare analisi solo parziali; ha difficoltà di sintesi e solo se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza	4
MEDIOCRE	Superficiale	Esegue semplici compiti commettendo qualche errore; ha difficoltà ad applicare le conoscenze acquisite	Sa effettuare analisi e sintesi parziali, tuttavia se opportunamente guidato riesce ad organizzare qualche conoscenza	5
SUFFICIENTE	Esauriente	Esegue semplici compiti, applicando le conoscenze acquisite in contesti conosciuti	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici ed effettua analisi e sintesi con una certa coerenza	6
BUONO	Completa ed approfondita	Esegue compiti di una certa complessità, applicando coerentemente le esatte procedure.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche nuove; effettua analisi e sintesi complete e coerenti	7
OTTIMO	Completa, approfondita ed ampliata	Esegue compiti complessi; applica contenuti e procedure anche in contesti non usuali.	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche; effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite	8
ECCELLENTE	Complete, approfondite, ampliate e personalizzate.	Esegue compiti complessi; sa applicare con la massima precisione contenuti e procedure in qualsiasi nuovo contesto	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche originali e personali.	9/10



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento, formativa e sommativa, è stata effettuata con prove strutturate, semi-strutturate, non strutturate a seconda degli obiettivi didattici da verificare. Per l'osservazione del processo di apprendimento di ciascun alunno si è fatto ricorso alle apposite griglie di correzione qui allegate.

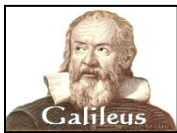
Criteria comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità

Nella valutazione, come stabilito dal Collegio dei docenti, si è fatto riferimento alla tassonomia di Bloom e sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori:

Conoscenza Comprensione Applicazione Capacità di analisi e sintesi.

Per la corrispondenza tra voti e livelli è stata predisposta la seguente tabella:

VOTO/GIUDIZIO	L'ALLIEVO E' IN GRADO DI
2/3 NULO/SCARSO	L'allievo non ha nessuna (o quasi) conoscenza.
4/5 INSUFF. /MEDIOCRE	CONOSCERE, ma frammentariamente e/o superficialmente i contenuti della disciplina.
6 SUFFICIENTE	CONOSCERE in maniera completa ma non approfondita i contenuti della disciplina.
7 DISCRETO	CONOSCERE e COMPRENDERE quanto appreso.
8 BUONO	CONOSCERE, COMPRENDERE e APPLICARE quanto appreso.
9 OTTIMO	CONOSCERE, COMPRENDERE, APPLICARE e ANALIZZARE quanto appreso.
10 ECCELLENTE	CONOSCERE, COMPRENDERE, APPLICARE, ANALIZZARE, SINTETIZZARE e VALUTARE quanto appreso.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

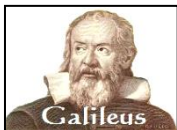
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

COMPETENZE DI BASE TRASVERSALI COMUNI AI QUATTRO ASSI CULTURALI

Assi Culturali	Discipline che concorreranno alla acquisizione delle competenze trasversali
Asse dei Linguaggi	TUTTE LE MATERIE
1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi di base indispensabili per gestire interazione comunicativa verbale in vari contesti	
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	TUTTE LE MATERIE
3. Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi	TUTTE LE MATERIE
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	TUTTE LE MATERIE
5. Utilizzare e produrre testi multimediali	TUTTE LE MATERIE
Asse Matematico	MATEMATICA – EC. AZIENDALE -
1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica	
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi	MATEMATICA - EC. AZIENDALE
3. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico	MATEMATICA – EC. AZIENDALE – EC. POLITICA-
Asse scientifico tecnologico	
1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità	EC. AZIENDALE – DIRITTO – MATEMATICA – EC. POLITICA
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza	EC. AZIENDALE – DIRITTO – MATEMATICA – EC. POLITICA – SCIENZE MOTORIE
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate	EC. AZIENDALE – DIRITTO – MATEMATICA – EC. POLITICA – RELIGIONE-INFORMATICA
Asse storico- sociale	
1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali	STORIA – DIRITTO - LINGUA E LETTERATURA ITALIANO – RELIGIONE – ECONOMIA POLITICA
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	STORIA – DIRITTO - RELIGIONE
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	STORIA – DIRITTO – ECONOMIA AZIENDALE – ECONOMIA POLITICA - RELIGIONE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale

Alla valutazione finale hanno concorso, oltre al profitto, i seguenti fattori:

- Metodo di studio
- Progressione nell'apprendimento
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno

OBIETTIVI REALIZZATI

Nel complesso gli allievi, in rapporto alle capacità individuali, alle attitudini, all'impegno profuso, hanno conseguito gli obiettivi trasversali di seguito indicati.

Maturazione delle capacità linguistico-espressive

Sviluppo delle capacità logiche

Assimilazione dei contenuti

Elaborazione delle conoscenze acquisite mediante collegamenti

Maturazione delle capacità di analisi e sintesi

Acquisizione di un efficace metodo di lavoro

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

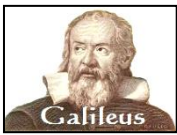
Il credito scolastico e formativo è stato attribuito tenendo conto delle indicazioni normative e della delibera del Collegio dei docenti. L'assegnazione tiene conto dei seguenti criteri: profitto, frequenza, interesse e la partecipazione al dialogo educativo, attività complementari e integrative, eventuali altri crediti (certificazioni linguistiche, informatiche, corsi di lingua, esperienze musicali, lavorative, sportive, di cooperazione e di volontariato).

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	FASCIA DI CREDITO III ANNO	FASCIA DI CREDITO IV ANNO	FASCIA DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

EDUCAZIONE CIVICA

Percorso di Ed. Civica a. s. 2023/2024

Per l'insegnamento dell'educazione civica è stato sviluppato un monte orario di **33 ore**, Essendo il nostro un istituto tecnico economico, il coordinamento della materia viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche Prof. Barba Antonio, come previsto dalla legge.

Alla luce di quanto individuato dalle Linee guida, sono stati integrati i criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica (interesse, partecipazione, attenzione, autonomia di lavoro, progresso nell'apprendimento e maturità). Le verifiche per rilevare l'attuazione dei percorsi sono state orali o scritte, singole o di gruppo di lavoro, questionari, tesine, lavori multimediali (PowerPoint, e-book e materiale multimediale vario). La proposta di valutazione espressa in decimi sarà formulata, in sede di scrutinio, dal docente coordinatore dell'insegnamento, sulla base degli elementi conoscitivi forniti dai docenti coinvolti.

PROGRAMMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

ANNO 2023/2024

CLASSE V SEZ. E

Riferimenti normativi

- Legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente «Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica»
- DM del 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92
- Allegato A DM 22.06.2020- Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C- Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs.226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

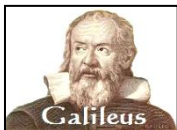
La legge 92/2019, in particolare, ha individuato i temi sui quali si dovrà sviluppare l'insegnamento della nuova disciplina che le Linee guida hanno ricondotto a tre **nuclei concettuali** individuati come "pilastri della legge" ovvero:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Conoscenza, riflessione sui significati, pratica quotidiana del dettato costituzionale;
- Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite, la storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- Legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- Costruzione di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità;
- Educazione alla salute, tutela dell'ambiente, rispetto per gli animali e per i beni comuni, protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

- Avvalersi responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali per poter usufruire di servizi in Rete
- Sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi alla navigazione in Internet anche al fine di individuare e tutelarsi dai fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

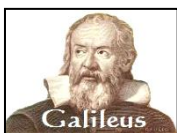
È previsto per l'insegnamento dell'educazione civica un **monte orario di 33 ore** per l'intero anno scolastico.

Il **coordinamento delle attività**, nei singoli consigli di classe, viene affidato al docente di discipline giuridiche ed economiche, come previsto dalla legge, Prof. Barba Antonio.

Articolazione dell'insegnamento interdisciplinare e trasversale di Educazione civica che sarà trattato:

TITOLO	CONTENUTI DA SVILUPPARE NEI TRE NUCLEI CONCETTUALI)		
	COSTITUZIONE	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	<p style="text-align: center;">LA TUTELA DEL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> -Art. della Costituzione dedicati al lavoro e alla crescita economica; -L'intervento statale nell'economia; -Le organizzazioni internazionali 	<p style="text-align: center;">AGENDA 2030</p> <ul style="list-style-type: none"> -Agenda 2030: obiettivo 8; -Promuovere una crescita economica inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti. 	<p style="text-align: center;">LE TECNOLOGIE DIGITALI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Crescita economica: transizione digitale e green economy; -Il ruolo della digitalizzazione nello sviluppo economico.

Considerato che la normativa prevede un'impostazione interdisciplinare non attribuibile ad una sola disciplina o ad un docente/classe di concorso, lo svolgimento della disciplina Educazione Civica, è stato affidato in modo trasversale ai docenti del C. di C. delle seguenti materie, come da **quadro orario inserito nel PTOF di Istituto**:



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Materia/Docente	ore	Argomenti da trattare
DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE	17	Analisi della parte Prima della Costituzione, con particolare attenzione agli articoli più significativi. Le imposte e il sistema tributario; I principali strumenti dell'intervento pubblico in economia.
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	8	Il PIL e il debito pubblico. Il concetto di crisi economica e le politiche anticrisi; deflazione ed inflazione, la borsa e i prodotti finanziari, le speculazioni, le scienze e gli effetti delle loro applicazioni; la responsabilità degli scienziati.
ARTE E TERRITORIO	4	Elementi che contraddistinguono il patrimonio artistico; L'articolo 9 della Costituzione.
GEOGRAFIA	4	Crescita economica: le indagini statistiche dei settori produttivi e dei fenomeni legati al lavoro.

METODOLOGIE DA UTILIZZARE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(Attività integrative/Progetti/Visite didattiche)

L'Educazione Civica, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva trasversali che rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente, ingloba percorsi, attività e progetti, elaborati nel corso degli anni scolastici, da docenti, dipartimenti e commissioni. A tal fine potranno rientrare nel percorso e nel monte ore previsto, eventuali progetti e attività, proposti anche da enti e associazioni esterni alla scuola, che sviluppino tematiche di educazione alla legalità, ricorrenze civili ed educazione alla salute.

Metodi e strumenti di lavoro

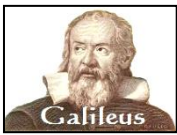
Il metodo privilegiato sarà il percorso induttivo. Si cercherà, tra l'altro, di calarsi nei temi di Educazione Civica prendendo spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che consentiranno di sviluppare in modo spontaneo i temi dell'UDA.

Accanto al confronto frontale altri strumenti di lavoro potrebbero essere sussidi audiovisivi e multimediali, lezioni partecipate, si potranno anche attivare forme di apprendimento alternative come la partecipazione alla creazione di prodotti narrativi con scrittura, disegno ed altre forme artistiche, con eventuale attività di ricerca laboratoriale.

Si cercherà di stimolare gli studenti ad un'analisi critica e consapevole delle situazioni di volta in volta affrontate, utilizzando lezioni frontali per far emergere senso di responsabilità, attenzione e concentrazione attraverso esercitazioni singole o di gruppo attraverso l'uso di schede, documenti, articoli, video, simulazioni di situazioni, a far cogliere dalla realtà sociale i problemi emergenti.

FINALITA'

1. Favorire la formazione dell'identità personale dello studente;
2. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

3. Indicare i principi e i valori che sono alla base della convivenza civile per consentire agli studenti di sviluppare la propria maturazione sociale e politica, in modo da poter partecipare responsabilmente alla vita dello Stato;
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico;
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità;
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata;
7. Comprendere l'importanza del bene comune in una visione di economia circolare;
8. Analizzare aspetti problematici della vita della Unione Europea e della dimensione dei Diritti Umani ed organizzare un pensiero autonomo ed argomentato sugli stessi.

COMPETENZE

Vi sono alcune fondamentali competenze e abilità che lo studente dovrà sviluppare nel quinquennio con il contributo delle aree disciplinari.

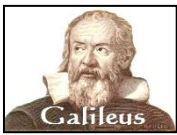
- Sviluppare ed utilizzare in situazione competenze in campo storico, economico, sociologico e statistico.
- Saper selezionare fonti in ambito territoriale ed in rete. Esporre in pubblico in modo efficace.
- Applicare le competenze informatiche e di cooperative learning nel lavoro di gruppo.
- Organizzare presentazioni nelle modalità consentite dalle tecnologie (video, power point ecc...).

OBIETTIVI GENERALI DEL PERCORSO

- Proporre itinerari esemplificativi dell'articolazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" in conformità alle indicazioni ministeriali;
- Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;
- Offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento;
- Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- Riflettere sulle conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità;
- Far acquisire la consapevolezza che il termine legalità non significa solo stretta osservanza e rispetto delle norme giuridiche ma anche di quelle comportamentali, che pur non scritte, contribuiscono a renderci cittadini corretti e rispettosi verso la propria comunità;
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

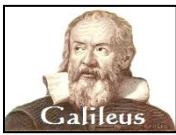
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;
- Conoscere i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;
- Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di bullismo e di prevaricazione.
- Far conoscere agli studenti i diversi compiti istituzionali delle Forze dell'Ordine, presenti sul territorio, rappresentativi di un significativo supporto per i cittadini, in genere per la collettività, per garantirne il senso di sicurezza e di difesa personale;
- Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle;
- Conoscere e tutelare il patrimonio artistico nazionale e locale, come parte costitutiva dell'identità del singolo e della comunità;
- Conoscere e tutelare il patrimonio naturale per uno sviluppo sostenibile.

VALUTAZIONE

Così come è normativamente disposto, l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e costituisce oggetto di valutazioni periodiche e finali così come previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le conoscenze, competenze e abilità indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

La valutazione terrà conto:

- Degli obiettivi conseguiti in termini di conoscenze, abilità e competenze
- Delle capacità di raccordo degli argomenti
- Dei miglioramenti rispetto alla situazione iniziale
- Dell'impegno, dell'attenzione e concentrazione alle attività proposte in classe o a distanza
- Della partecipazione alle lezioni



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

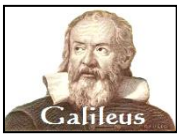
Per la valutazione si utilizzerà la seguente griglia:

TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA							
CRITERI/VOTI	4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
Conoscenze sui temi proposti	frammentarie	minime	essenziali	consolidate	Ben consolidate	Esaurienti ed organizzate	Complete e ben organizzate
Adozione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica	In modo sporadico	non sempre	generalmente	solitamente	regolarment e	sempre	anche al di fuori della scuola
Abilità connesse ai temi trattati	In modo sporadico	solo grazie allo stimolo del docente	con l'aiuto del docente.	In adeguata autonomia	In buona autonomia	con pertinenza	con pertinenza e completezza

Data 15/05/2024

Il coordinatore di Educazione Civica

Prof. Barba Antonio



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento)

Il nostro Istituto attua l'alternanza scuola lavoro, cioè percorsi flessibili e personalizzati di integrazione tra Formazione e mondo del lavoro per garantire agli studenti una preparazione professionale aggiornata con le esigenze del territorio. L'alternanza Scuola lavoro è una didattica innovativa, uno stile di insegnamento e di apprendimento che ha la finalità di valorizzare, come momenti interdipendenti di formazione lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione efficace tra le acquisizioni maturate in entrambi i contesti.

Prevede azioni atte a verificare l'efficacia della preparazione scolastica rispetto alle richieste delle strutture/Enti, a favorire l'orientamento dopo il diploma e ad agevolare l'inserimento nella realtà lavorativa.

Implica il raccordo della Scuola con il tessuto sociale del Territorio e si svolge in collaborazione con associazioni di categorie, aziende turistiche, industriali e enti pubblici.

La classe, nel corso del secondo biennio e del quinto, ha svolto le attività di PCTO secondo i dettami della normativa vigente (Legge 13 luglio 2015, n.107 e successive integrazioni).

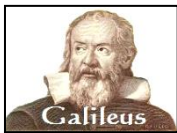
Gli studenti nel corso del secondo biennio sono stati coinvolti nelle seguenti iniziative:

- Visite aziendali
- Incontri con esperti di settore
- Orientamento al lavoro e agli studi universitari
- Conferenze
- Visite culturali

RELAZIONE PCTO

L'alternanza prevede percorsi tecnici-operativi per l'acquisizione graduale di specifiche conoscenze e competenze professionali, articolati in:

- Unità formativa a cura del consiglio di classe;
- Incontri con professionisti del mondo del lavoro;
- Stage (l'esperienza dello stage è risultata per la maggior parte degli studenti positivi perché hanno potuto accrescere le loro capacità operative e divenire più consapevoli rispetto alla loro futura occupazione nel mondo del lavoro.
- Come si evince dalle singole schede di valutazione, compilate dai responsabili tutor aziendali e allegate alle schede personali degli studenti, la partecipazione, l'impegno e la disponibilità al lavoro sono risultati per la maggior parte della classe altamente positivi). Gli allievi, nel loro insieme, hanno partecipato alle attività proposte mostrando interesse, motivazione, impegno, volontà e responsabilità nei confronti dei compiti loro assegnati. Hanno, inoltre, dimostrato disponibilità e capacità di apprendimento, rispondendo in maniera positiva ad ogni proposta.



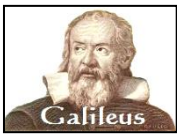
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento					
CLASSE III					
Impresa/Ente	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	ore
MIUR INAIL ITE G. Galilei	Sicurezza sul lavoro	SICUREZZA Normative	Attività online Attività in presenza	Informatica Ec. Aziendale Disc.Giuridiche	10
Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento					
CLASSE IV					
Impresa/Ente	Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte	ore
ECOTUR Consorzio di operatori turistici della riviera dei Cedri	Orientiamoci al lavoro	Attività in presenza	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Relazioni con il pubblico ❖ Archiviazione e organizzazione di documenti elettronici e non. ❖ Contatto con il pubblico ❖ Ricerche online per aggiornamento del sito ❖ Attività di reception: accogliere, informare e indirizzare i visitatori; gestire posta, telefonate, email; fornire informazioni, archiviare e organizzare documenti cartacei ed elettronici ❖ Controllo fatture 	Discipline di indirizzo	24
Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento					
CLASSE V					
Impresa/Ente	Progetto	Tipologia	Attività	Unità didattica e discipline coinvolte	ore
BIT: borsa internazionale e del turismo.	La "Piazza" del Mercato Turistico Internazionale	Orientamento al lavoro	Attività in presenza dal 4 al 6 febbraio a Milano	Discipline di indirizzo	20
Business workshop	Strumenti avvio impresa	Orientamento al lavoro	Attività in presenza	Discipline di indirizzo	3



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

--	--	--	--	--	--

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corrente anno scolastico gli allievi hanno partecipato alle seguenti attività integrative:

- Conferenza in aula magna "La violenza di genere nelle aule scolastiche";
- Orientamento presso l'Università della Calabria.
- Conferenza in aula magna "Diffusione della cultura d'impresa";
- Attività teatrale presso il cinema moderno;
- Festival dell'economia: incontro con l'amministrazione comunale;
- I principi della Costituzione e art. 41 – Incontro con Camillo Falvo;
- Conferenza su "Modelli organizzativi e parità di genere nell'azienda";
- Conferenza sulle difficoltà degli imprenditori che investono nel nostro territorio;
- Conferenza sull'importanza delle infrastrutture per lo sviluppo economico;
- Conferenza con la Guardia di Finanza sull'evasione fiscale e il riciclaggio di denaro;
- Convegno "Formazione strumenti utili per l'inserimento nel mondo del lavoro";
- Convegno "Economia circolare e transizione ecologica";
- Conferenza in aula magna con il prof. Nardo dell'Unical;
- Partecipazione VII edizione Festival del Sud – Valentia in festa presso il Valentianum.

IL CLIL

In riferimento ai percorsi di insegnamento con metodologia CLIL, che prevede lo svolgimento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera, si precisa che tali percorsi non sono stati attivati per mancanza di docenti in possesso dei requisiti di competenza richiesti.

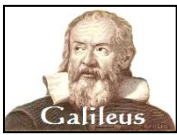
ORDINANZA n. 55 del 22 marzo 2024

La presente ordinanza definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi nel secondo ciclo d'istruzione per l'anno scolastico 2023/2024.

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del D.lgs 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendimento di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.

Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 11

(Credito scolastico)

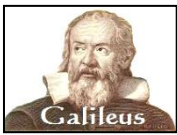
1. Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;



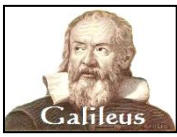
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- b) nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per la classe quinta non frequentata, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti;
- c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;
- d) per i candidati interni degli istituti professionali di nuovo ordinamento, provenienti da percorsi di leFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di leFP posseduti;
- e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;
5. Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.
6. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005, n. 77, dall'art. 1, commi 33-43, della legge 107/2015 e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ove svolti, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.
7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.
8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:
- a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:
- i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta; ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Articolo 17

(Calendario prova d'esame)

1. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2023/2024, è il seguente:

-prima prova scritta: mercoledì 19 giugno 2024, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

-seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 20 giugno 2024. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Per i soli istituti professionali del vigente ordinamento, i cui quadri di riferimento sono stati adottati con decreto del Ministro dell'istruzione 15 giugno 2022, n. 164, la durata della prova è definita, nei limiti previsti dai suddetti quadri, con le modalità di cui al successivo articolo 20, commi 3-6;

-terza prova scritta: martedì 25 giugno 2024, dalle ore 8:30. Tale prova si effettua negli istituti presso i quali sono presenti i percorsi EsaBac ed EsaBac techno e nei licei con sezioni ad opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca.

2. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 3 luglio 2024, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 4 luglio 2024, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni; la terza prova scritta suppletiva, per gli istituti interessati, si svolge martedì 9 luglio 2024, dalle ore 8:30.

3. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

4. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19

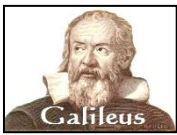
(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

2. Per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali di nuovo ordinamento, sono individuate dal d.m. del 26 gennaio 2024 n. 10.

3. Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30;

le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell'istituto:

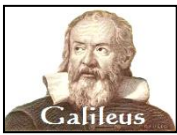
A. Se nell'istituzione scolastica è presente, nell'ambito di un indirizzo, un'unica classe di un determinato percorso, l'elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.

B. Se nell'istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell'ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario ("classi parallele"), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al

conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia

della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un'apposita riunione, da svolgersi prima dell'inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l'eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

l'articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

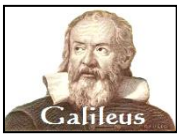
7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale /i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il martedì precedente il giorno di svolgimento della seconda prova. La chiave per l'apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro il mercoledì 19 giugno per la sessione ordinaria ed entro il mercoledì 3 luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d. m. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia.

La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

10. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, *software* dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua *performance*, qualora la stessa non sia individuale.

L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una *performance* collettiva nella prima parte della seconda prova.

11. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

12. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS – Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET elencate in allegato alla nota del Ministero dell'istruzione e del merito - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione n. 9466 del 6 marzo 2024. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

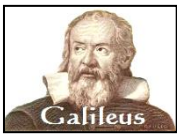
13. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera I del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova ai sensi dell'allegato 1, al d.m. 10 del 26 gennaio 2024.

14. Negli istituti con sezioni con opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 21

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

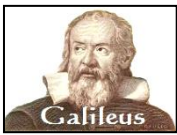
sito web: www.itegalilei.gov.it

2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari.

Articolo 22

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.
3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.
4. La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzando soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.
5. La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

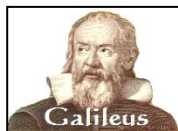
8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:

a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la commissione/classe propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.

10. La commissione/classe dispone di **venti punti** per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta 1, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C = IT
O = MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	COMPONENTE	FIRMA
DIRIGENTE SCOLASTICO	Ing. Suppa Raffaele	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA	Prof.ssa Moschella Antonella	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Idà Eliziana	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
LINGUA FRANCESE	Prof.ssa Porcelli Tommasina	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
TERZA LINGUA STRANIERA	Prof.ssa Broussard Paola	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
MATEMATICA	Prof.ssa D'Amico Patrizia	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	Prof.ssa Mobilio Rita	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	Prof. Barba Antonio	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
SCIENZE MOTORIE	Prof. Grande Placido	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
RELIGIONE	Prof.ssa Tramontana Veronica	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
GEOGRAFIA TURISTICA	Prof. Manco Francesco	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93
ARTE E TERRITORIO	Prof.ssa Colacino Stefania (Sostituita dal Prof. Chirico Giuseppe)	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi ex art.3, comma 2 DGLS 39/93



*Ministero dell' Istruzione
e del Merito*

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "G. GALILEI" VIBO VALENTIA

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGRAMMI SVOLTI NELLA CLASSE

V SEZ. E

Programma ITE Vibo Valentia Classe V E TURISMO

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/2024

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Antonella Moschella

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

La classe è composta da 18 studenti. La maggior parte degli studenti provengono dal comprensorio vibonese e quindi soggetta ai disagi della pendolarità.

Gli studenti, hanno dimostrato maturità nell'accettare le modalità didattiche che di volta in volta si rendevano necessarie, nonché nel gestire lo stress logistico ed emotivo della situazione generale.

Il profilo formativo che si è delineato è costituito da una parte studenti che, seguendo sempre con interesse e partecipazione concreta, ha dimostrato di essere in possesso di un discreto livello di preparazione con apprezzabile autonomia nella rielaborazione dei contenuti studiati; un secondo gruppo ha raggiunto un livello di preparazione stentata alla sufficienza, mostra di possedere una conoscenza non sempre puntuale e consapevole degli argomenti, spesso riconducibile ad un metodo di studio non del tutto efficace.

Dal punto di vista disciplinare, la classe ha messo in atto un comportamento sempre corretto e rispettoso nei confronti della docente e delle regole di convivenza scolastica. In linea generale il clima creatosi può dirsi pienamente positivo.

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINE DI:

CONOSCENZE:(acquisizione di contenuti: teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi; conoscenze teoriche relative ad una o più aree disciplinari)

- Conoscenza diretta di testi rappresentativi della letteratura italiana del Novecento, considerata nella sua varietà e nel suo contesto storico.
- Conoscenza diretta, seppure nelle linee generali, di alcuni canti del "Paradiso"
- Conoscenza degli strumenti fondamentali di tecnica letteraria (riconoscimento della tipologia testuale, nozioni di metrica e di retorica) per la comprensione, analisi e interpretazione del testo narrativo e poetico.

COMPETENZE:(utilizzo delle conoscenze acquisite per l'esecuzione di compiti, risoluzione di problemi e produzione di nuovi "oggetti"; applicazione concreta delle conoscenze anche in contesti organizzati)

- Capacità di lettura e analisi del testo.
- Capacità di collocare il testo nel suo contesto storico.
- Capacità di utilizzare gli strumenti fondamentali per l'interpretazione dell'opera letteraria.
- Capacità di instaurare confronti e relazioni con altre opere dello stesso autore o di altri autori.
- Capacità di produrre testi scritti di varia tipologia (tema tradizionale, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale).
- Padronanza del mezzo linguistico nella comunicazione.

CAPACITA': (rielaborazione critica delle conoscenze e competenze in relazione e in funzione di nuove acquisizioni; controllo e gestione di quanto si conosce e si sa fare anche per l'autoapprendimento)

I discenti sono in grado di:

- Leggere con espressività.
- Individuare la tipologia di un testo.
- Comprendere, riassumere e offrire un'interpretazione del testo.
- Riconoscere i più significativi caratteri stilistici e formali.
- Riconoscere i principali elementi di tradizione e di innovazione negli autori più significativi.
- Esprimersi con sufficiente proprietà e chiarezza nella forma scritta e orale.

Sul piano prettamente linguistico-espressivo permangono nelle prove scritte alcune incertezze grammaticali ed ideative. Si è cercato di offrire occasioni di scrittura sotto varie forme, oltre alle nuove tipologie per la prova scritta dell'esame di Stato, proprio per tenere in costante esercizio i discenti.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza è stata discontinua per alcuni studenti, regolare per la restante parte degli alunni

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il programma è stato svolto considerando il livello delle conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte di loro. Le lezioni si sono fondate sul principio del coinvolgimento dei discenti, in modo tale da motivarli costantemente nella partecipazione del processo di insegnamento/apprendimento. Sono stati sviluppati l'autovalutazione e l'autocorrezione.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati affrontati con il supporto di vario materiale. Molto utile si è rivelata la Lim. Sono stati inoltre utilizzati tutti quegli accorgimenti didattici che hanno consentito approfondimenti e chiarimenti degli argomenti trattati: fotocopie, schede guida e schemi opportunamente predisposti dall'insegnante.

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica sono state parte integrante dell'attività didattica. Esse, pertanto, sono state effettuate in itinere, attraverso un dialogo volto ad accertare le conoscenze e le capacità espressive. Tramite il colloquio orale si è constatato per i contenuti la comprensione e l'assimilazione degli stessi, mentre per mezzo di prove scritte, si è cercato di verificare il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione sommativa ha tenuto conto della situazione iniziale degli alunni, dell'impegno, della frequenza, del comportamento, della situazione ambientale e familiare. Essa si configura come la sintesi dei risultati ottenuti per prestazioni qualitativamente diverse.

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri.

I tempi di svolgimento sono stati adattati al ritmo di apprendimento degli alunni.

EDUCAZIONE CIVICA

Competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare; comunicare; collaborare e partecipare; individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione.

Due ore

- Il salario minimo universale.

U. D. 1 Naturalismo francese e Verismo italiano
U. D. 2 Positivismo e Verismo
U. D. 3 Giovanni Verga: vita e profilo letterario e intellettuale. <i>da Vita dei campi: "La lupa"; "Rosso Malpelo"</i> Il "Ciclo dei vinti" I romanzi: <i>I Malavoglia. "La fiumana del progresso"</i> <i>Mastro Don Gesualdo. "L'addio alla roba e la morte"</i>
U. D. 4 Il Decadentismo
U. D. 5 Oscar Wilde vita pensiero e opere Il ritratto di Dorian Gray
U. D. 6 Giovanni Pascoli: vita e profilo intellettuale e letterario ;la poetica del fanciullino; Dai Myricae: "X Agosto"; "Il temporale"; "Lampo";
U. D. 7 Gabriele D'Annunzio: vita e percorso letterario Alcyone: "La pioggia nel pineto"; <i>dal Piacere "il ritratto di Andrea Sperelli"</i> Caratteristiche della produzione letteraria: Crepuscolari ; Vociani; Futurismo; Avanguardie.
U. D. 8 Il primo Novecento. Evoluzione della lingua
U. D. 9 Filippo Tommaso Marinetti vita e opere, formazione culturale e pensiero "Manifesto tecnico della letteratura futurista"
U. D. 10 Italo Svevo vita e opere, formazione culturale e pensiero <i>Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno.</i> Lecture sparse del romanzo e pagine scelte; "Il vizio del fumo" "Lo schiaffo del padre."
U. D. 11 Luigi Pirandello vita e opere, formazione culturale e pensiero La vita e la forma. Da <i>Il fu Mattia Pascal</i> "La scissione tra corpo e l'ombra." Da <i>Uno, nessuno e centomila. "Il naso di Vitangelo Moscarda"</i>
U.D. 12 CORRENTE LETTERARIA: ERMETISMO
Giuseppe Ungaretti vita e opere, formazione culturale e pensiero Da <i>Allegria: Veglia;</i> <i>Mattina,</i> <i>Soldati;</i> <i>San Martino del Carso;</i>

Tra le due guerre. Quadro di riferimento: cultura e lingua

U.D. 13S. Quasimodo vita e opere, formazione culturale e pensiero
da Acque e terre “Ed è subito sera”

U.D. 14 Umberto Saba vita e opere, formazione culturale e pensiero

Da *Il Canzoniere: A mia moglie.*

U.D. 15 Eugenio Montale vita e opere, formazione culturale e pensiero

da *Le Occasioni: Non recidere, forbice, quel volto;*

da *Ossi di seppia: “Non chiederci la parola*

da Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato;

PROGRAMMA DA SVOLGERE:

U.D. 16La poesia del Novecento:

Il Neorealismo: Primo Levi vita e opere, formazione culturale e pensiero

da “Se questo è un uomo” **ARBEIT MACHT FREI**

Sguardi sul Novecento

DIVINA COMMEDIA – PARADISO

Canto I

Canto III

Canto VI

Canto XI

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Presentazione e contestualizzazione dell’argomento
- Collegamento con argomenti già noti
- Letture, analisi e interpretazione di testi, discussioni sui contenuti e messaggi relativi, volte a sollecitare un approccio critico e creativo alla disciplina
- Lavori di gruppo

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate attraverso dialoghi, domande-flash, interrogazioni brevi e lunghe, produzione di testi scritti corrispondenti alle tipologie testuali previste per la prima prova.

Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: conoscenza, comprensione, applicazione, capacità di analisi e sintesi.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Filmati
- Slide
- Internet
- LIM

- Testi integrativi, articoli di giornali, materiale multimediale

LIBRO DI TESTO

“Vivere la letteratura”, Beatrice Panebianco, Mario Gineprini Simone Seminara Ed. Zanichelli, vol.

dal secondo ottocento a oggi.

La Divina Commedia, Dante Alighieri

4 ore settimanali

132 ore previste

110 ore svolte fino al 15/05/2023

16 ore da svolgere

IL DOCENTE

*Prof.ssa Antonella Moschella Firma
autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93*

DISCIPLINA: STORIA
Prof.ssa Antonella Moschella

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Le linee generali di sviluppo complessivo dei principali avvenimenti dell'età contemporanea trattati nel corso dell'anno

Competenze

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Capacità

- Ricostruire gli sviluppi sincronici e diacronici riferiti a un problema storico studiato
- Usare adeguatamente il lessico specifico disciplinare
- Comprendere la continuità tra passato e presente
- Formulare ipotesi valutative motivate
- Comprendere la complessità dei rapporti esistenti tra economia, politica, società nelle diverse espressioni culturali

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza è stata discontinua per alcuni studenti, regolare per la restante parte degli alunni
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio eterogenea: nel complesso adeguata per alcuni studenti, discontinua e finalizzata alle verifiche per la restante parte.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata propositiva e costruttiva solamente per alcuni studenti; gli alunni hanno sviluppato un buon grado di socializzazione e il loro rapporto è stato improntato al reciproco rispetto, al dialogo e al confronto

TEMPI E SPAZI

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni si sono svolte prevalentemente in aula e con minore frequenza nel laboratorio di informatica.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

U. D. 1 – L’INQUIETO INIZIO DEL XX SECOLO

Il tempo della Belle Époque

Gli Stati Uniti: una nuova grande potenza

I giganti dell’est: Russia, Giappone e Cina

L’Italia di Giolitti

Gli opposti nazionalismi alla vigilia del 1914

U. D. 2 –PRIMAGUERRA MONDIALE E RIVOLUZIONE RUSSA

Lo scoppio della Prima guerra mondiale

Dall’intervento italiano alla fine delle ostilità

Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente

La Rivoluzione d’ottobre in Russia

U.D. 3 –LE TRASFORMAZIONI DEL DOPOGUERRA

Le masse, nuove protagoniste della storia

Il difficile dopoguerra in Europa

La Germania di Weimar

La crisi italiana e la scalata del fascismo

Mussolini al potere

U. D. 4 -TOTALITALITARISMI E DEMOCRAZIE

Il fascismo diventa regime

L’Urss di Stalin

La crisi del 1929 e la risposta del *New Deal*

L’Italia fascista degli anni Trenta

La Germania di Hitler

Democrazie e fascismi

L’aggressione nazista all’Europa

U. D. 5-LA SECONDA GUERRA MONDIALE E I SUOI EFFETTI

1939-1941: l’Asse all’offensiva

La riscossa degli Alleati e la sconfitta del nazismo

La guerra civile in Italia e la Resistenza

Due tragedie: la Shoah e l’olocausto nucleare

ARGOMENTI DA SVOLGERE

U. D. 6-LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

La divisione del mondo in due “blocchi” e l’inizio della guerra fredda

EDUCAZIONE CIVICA

- I flussi migratori nell’area mediterranea
- I diritti dei lavoratori

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE
--

- Presentazione e contestualizzazione dell'argomento
- Collegamento con argomenti già noti
- Discussione e confronto di ipotesi interpretative
- Lavori di gruppo
- Flipped classroom

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state realizzate attraverso dialoghi, domande-flash, interrogazioni brevi e lunghe. Nella valutazione sono stati presi in considerazione i seguenti indicatori: conoscenza, comprensione, applicazione, capacità di analisi e sintesi.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Filmati
- Slide
- Internet
- LIM
- Testi integrativi, articoli di giornali, materiale multimediale

Libro di testo: "La Rete del tempo" Giovanni De Luna Marco Meriggi Corso di storia Il Novecento e gli anni Duemila Paravia

•

2 ore settimanali

57 ore svolte fino al 15/05/2024

10 ore da svolgere

Vibo Valentia 15 /05/ 2024

Prof.ssa Antonella Moschella

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5E TURISMO

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2022/23

DISCIPLINA: FRANCESE
Prof. TOMMASINA PORCELLI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi: la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno adeguato della maggior parte delle allieve hanno consentito il normale andamento dell'attività didattica e il regolare svolgimento del programma preventivato.

Gli obiettivi prefissati per la classe sono stati conseguiti dalla quasi totalità della classe.

Conoscenze:

- Conoscere i meccanismi di funzionamento della lingua straniera;
- Conoscere i principali aspetti pratici e teorici della micro lingua;
- Conoscere gli aspetti socio-economici della Francia.

Competenze:

- Comprendere, analizzare e sintetizzare testi scritti di vario tipo;
- Saper utilizzare gli strumenti operando delle selezioni;
- Redigere ed interpretare i documenti utilizzati nell'ambito turistico;
- Saper elaborare i contenuti operando dei collegamenti con le discipline di indirizzo.

Capacità:

- Comunicare in lingua nelle situazioni più ricorrenti nella pratica turistica;
- Produrre testi scritti rispettando le norme comunicative e testuali;
- Redigere corrispondenza professionale utilizzando la fraseologia tipica.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La classe ha frequentato assiduamente le lezioni reagendo positivamente agli stimoli culturali. In particolare, alcuni allievi si sono distinti partecipando con assiduità al dialogo educativo.

TEMPI E SPAZI

In ottemperanza a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Delle tre ore settimanali, una è stata dedicata allo studio della civiltà francese e le altre due allo studio della micro lingua professionale con contenuti dell'ambito turistico.

Le lezioni si sono svolte in aula e in laboratorio linguistico con la collaborazione della collega madrelingua francese.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Présenter les différentes formes de tourisme:

Le tourisme d'affaires, le tourisme du bien-être, les croisières, le tourisme blanc, le tourisme bleu, le tourisme religieux, le tourisme équitable, le tourisme de la mémoire.

Les moyens de transport:

Les transports aériens, les transports routiers, les transports ferroviaires, les transports maritimes.

L' hébergement:

Les chambres d'hôtes, les auberges de jeunesse, les villages touristiques.

Le monde du travail:

L'offre d'emploi, la demande d'emploi, le curriculum vitae, l'entretien d'embauche.

Les régions françaises:

La Bretagne, entre légendes, traditions et nature sauvage.

La Normandie, terre de contrastes entre mer et histoire.

Les régions d'Italie:

Le Piémont et la Val d'Aoste;

La Sicile et ses attraits touristiques;

Les Pouilles et les Trulli.

L'histoire de l'art:

Le Néoclassicisme, le Romantisme, le Réalisme, l'Impressionnisme, le Symbolisme, le Cubisme.

Civilisation Française:

Les Présidents de France; l'Eurotunnel, Étrangers et minorité en France; l'Union Européenne; le sport en France; l'emigration en Amérique et la mafia; la Belle Époque; Débarquement de Normandie.

Educazione civica: La guerre entre Russie et Ukraine; Agenda 2030.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

L'azione didattica ha seguito procedure tradizionali miste a tecniche d'apprendimento innovative.

Sono state sperimentate diverse tipologie come la lezione partecipata, il lavoro di gruppo e Internet.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento, formativa e sommativa, è stata effettuata con prove strutturate, semi strutturate, non strutturate, a seconda degli obiettivi didattici da verificare.

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie di correzione.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie, video, power point, lim.

EDUCAZIONE CIVICA

La guerre entre Russie et Ukraine; Agenda 2030.

LIBRO DI TESTO

Autore: Alessandra Paci

Titolo: Nouveau Voyages et parcours.

Editore: Clitt

Totale ore svolte: 82 (Fino al 9/05)

IL Docente

Prof.ssa Tommasina Porcelli

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 E Corso Turistico

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA : MATEMATICA

Prof.ssa D'Amico Patrizia

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere le funzioni algebriche e trascendenti, le loro caratteristiche, classificarle, ricercarne il dominio, l'intersezione e il segno.

Calcolo dei limiti. Conoscere i teoremi sui limiti. Conoscere i punti di discontinuità. Riconoscere se una funzione ha asintoti e di che tipo.

Derivata di una funzione. Continuità e derivabilità.

Derivate fondamentali. Operazioni con le derivate.

Teoremi di Rolle, Lagrange e de l'Hopital. Funzioni di due variabili. Ricerca dei massimi e minimi.

Applicazione della matematica all'economia (funzione di domanda/offerta- Costi/ricavi-Utile/perdita)

Competenze

Saper analizzare le funzioni di una e di due variabili

Saper trovare il dominio, eventuali simmetrie, l'intersezione e la positività.

Saper calcolare i limiti e risolvere le forme indeterminate.

Saper trovare gli Asintoti. Saper tracciare il grafico approssimativo di una funzione.

Saper calcolare le derivate prime e seconde di una funzione in un suo punto

Saper calcolare i punti di massimo e minimo assoluti e relativi.

Saper applicare la teoria alla pratica con le funzioni economiche.

Capacità

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni .

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica in diversi contesti.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della maggior parte degli alunni è stata regolare.

Gli alunni hanno raggiunto un livello di conoscenze, abilità e competenze che può ritenersi accettabile. All'interno del gruppo-classe si sono distinti alcuni alunni per impegno e partecipazione alle attività didattiche, raggiungendo un grado di preparazione apprezzabile, altri hanno studiato con minore costanza e continuità, per cui hanno assimilato in modo poco approfondito i contenuti, limitandosi all'assolvimento di un lavoro scolastico sostanzialmente accettabile, mentre pochi, in virtù di evidenti lacune nella preparazione di base che ne hanno condizionato il rendimento, sono riusciti comunque a raggiungere una stentata sufficienza.

Il programma è stato svolto con regolarità.

I tempi stabiliti per gli adempimenti richiesti non sono stati rispettati da tutti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Concetto di derivata, significato geometrico e teoremi principali (Hospital, Lagrange e Rolle)
- Regole di derivazione (derivata della somma, del prodotto e del quoziente di due funzioni,)
- Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti..
- Derivata seconda.
- Concavità di una funzione, regola per la determinazione dei flessi. Determinazione del grafico

U.D.5-Funzione di due variabili

- Ripasso di disequazione di due incognite e sistemi di disequazioni
- Coordinate cartesiane nello spazio (x,y,z)
- Ricerca del dominio
- Grafico per punti e linee di livello
- Limiti e continuità
- Punti stazionari
- Derivate parziali prime e seconde
- Significato geometrico delle derivate parziali (piano tangente)
- Ricerca dei Massimi, minimi con le linee di livello e con le derivate parziali.

U.D. 6-Matematica applicate all'economia

- La funzione della Domanda e dell'Offerta;
- Il prezzo di equilibrio;
- La funzione del Costo totale, Costo medio e Costo marginale;
- La funzione dei Ricavi; Ricavo medio e Ricavo marginale.
- Break-Point e Diagramma di redditività
- Ricerca Operativa (cenni)

TEMPI E SPAZI

E. "G. Galilei". La frequenza della classe è stata regolare. La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio generalmente sufficiente. La partecipazione al dialogo educativo è stata sufficiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Durante le lezioni si è cercato di suscitare interesse e coinvolgimento attraverso attività pratiche e dialogate.

Con le lezioni frontali sono stati svolti, dall'insegnante e dagli allievi, molti esercizi applicativi, dai più semplici ai più articolati, allo scopo di approfondire, chiarire e rendere stabili le conoscenze.

Non sono mancati, durante tutto il percorso didattico, i momenti di ripasso-recupero dei contenuti e dei metodi risolutivi.

Inoltre si è cercato di coinvolgere gli allievi con la "Didattica digitale" usando oltre ai tradizionali strumenti (lavagne, libri) anche strumenti digitali quali LIM, computer, tablet, smartphone; Si è cercato di modificare le tradizionali metodologie didattiche basate sulla centralità del docente e sulla trasmissione dei contenuti, promuovendo il ruolo attivo degli studenti.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento, formativa e sommativa, è stata effettuata con prove strutturate, semi/strutturate e non strutturate a seconda degli obiettivi didattici da verificare. Nel secondo quadrimestre si è proceduto ad una valutazione più complessa; oltre a valutare le conoscenze degli argomenti trattati si è tenuto conto dell'interesse dimostrato, dell'impegno profuso e della puntualità nelle consegne .

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- LIM
- Appunti
- Invio di materiale semplificato, mappe concettuali, link, video su YouTube e appunti.
- Classroom.

LIBRO DI TESTO

Autore: Bergamini – Trifone – Barozzi

Titolo : "5 Matematica.rosso"

Editore Zanichelli

Totale ore svolte: 65

(fino al 2/05)

IL DOCENTE

Prof.ssa Patrizia D'Amico

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE TECNICA

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO “G. GALILEI “

VIBO VALENTIA

INDIRIZZO TURISMO

PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA

Anno Scolastico 2023/24

Prof.ssa Paola Broussard

Materia: SPAGNOLO

Classe V^a sez. E

Data di presentazione 15/05/2024

IN RELAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE SONO STATI CONSEGUITI I SEGUENTI OBIETTIVI IN TERMINE DI:

• **CONOSCENZE:**

<p><u>Unidad 1: Alojamiento en encanto</u> Léxico: • Alloggi turistici • L'hotel: camere, servizi, prezzi, prenotazioni Scrivere una newsletter e rispondere a una email Estructuras: • Uso contrastivo delle preposizioni • Uso di entre e dentro de • Uso di por e para • Futuro indicativo Cultura: Alloggi turistici statali</p>
<p><u>Unidad 2-3: ¿tienes reserva?- ¿qué desean tomar?</u> Léxico: • La reception e le sue funzioni • La fattura • Ricevere il cliente e assegnare una camera • Il tavolo • Struttura interna di un hotel • Cibo e bevande • Il menu • Gastronomia e sostenibilità. Estructuras: • Congiuntivo presente: verbi regolari, irregolari, con dittongazione e con cambio vocalico • Costruzioni temporali • Subordinate temporali • Imperativo affermativo e negativo Cultura: • Prodotti e piatti tipici spagnoli • Gastronomia e turismo • Abitudini spagnole: gli orari dei pasti</p>
<p><u>Unidad 11: Conocer España</u> Léxico: - Geografia territorio e clima -Politica - Storia dalle origini ad oggi -Gastronomia -feste e tradizioni Estructuras: - Saper descrivere il territorio e il clima della Spagna. -Conoscere le origini della lingua spagnola e le sue varietà linguistiche. -Conoscere la politica e la storia della Spagna - Conoscere le varietà culinarie e i piatti tipici - Descrivere le feste e la Corrida Cultura: • Diversità linguistica in Spagna • tradizioni popolari, organizzazione dello Stato e territoriale.</p>
<p><u>Unidad 12-13: El norte de España- El centro de España</u> Léxico: • Geografia e natura • turismo • Feste e tradizioni • Arte Estructuras: • Descrivere una zona geografica • Presentare una zona turistica • Descrivere attività e luoghi del tempo libero • Descrivere un luogo o un monumento d'interesse turistico • Presentare una regione attraverso un itinerario turistico Cultura: • El camino de Santiago • La cueva de Altamira • El Parque Nacional de los Picos de Europa • La Semana Santa • Camino de Santiago • Fiesta regional, el 2 de mayo • Las islas Cies • La festa di san Firmino (los Sanfermines) • Il Museo Guggenheim di Bilbao.</p>

Programma possibilmente da svolgere dopo il 15 maggio:

Unidad 14 : Geografia: • Est della Spagna Cultura: • El modernismo • El Surrealismo • Barcelona, ciudad literaria y cinematográfica • Valencia, ciudad de arte y ciencia • Las fallas: fiesta de luz, sonido y color. • Tradiciones catalanas.
• Descrivere una zona geografica • Presentare una zona turistica • Descrivere un luogo d'interesse culturale Lessico:
• Geografia e natura • Arte • Luoghi pubblici • Feste e tradizioni

• **COMPETENZE:**

Gli obiettivi previsti nella programmazione sono stati nel complesso raggiunti. Gli alunni hanno raggiunto un livello positivo nella conoscenza dei contenuti, nell'acquisizione di abilità e competenze e un adeguato livello di apprendimento delle funzioni comunicative della lingua seppure con qualche errore formale.

La comprensione della lingua orale e scritta è sufficiente mentre permangono alcune incertezze nella produzione scritta e, in qualche caso, orale. Per quanto riguarda il profitto si rileva la presenza di tre livelli: alcuni con profitto buono o più che buono, un gruppo più che sufficiente e un gruppo sufficiente o appena sufficiente che presenta tuttora qualche lacuna o incertezza. Sono state acquisite competenze tali da porre gli alunni in grado di comprendere e produrre messaggi di argomento familiare e quotidiano, di comprendere messaggi orali e testi scritti relativamente complessi relativi ad aspetti economici, turistici ed istituzionali; di produrre testi scritti ed orali riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo; di riassumere oralmente testi scritti di media complessità.

FREQUENZA, APPLICAZIONE ALLO STUDIO, PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO.

La frequenza è stata discontinua per alcuni studenti, regolare per la restante parte degli alunni.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Il programma è stato svolto considerando il livello delle conoscenze e competenze della classe, ponendosi come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per la maggior parte di loro. Le lezioni si sono fondate sul principio del coinvolgimento dei discenti, in modo tale da motivarli costantemente nella partecipazione del processo di insegnamento/apprendimento e concretamente, sono state alternate lezioni frontali e lezioni partecipate, ricerca individuale e lavori di gruppo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Gli argomenti sono stati affrontati con il supporto di vario materiale come il libro di testo, la LIM-book e siti web specifici. Sono stati inoltre utilizzati tutti quegli accorgimenti didattici che hanno consentito approfondimenti e chiarimenti degli argomenti trattati: fotocopie, schede guida e schemi opportunamente predisposti dall'insegnante.

LIBRO DI TESTO

Laura Pierozzi, Sonia Campos Cabrero, Manuela Selvaggio. | Buen viaje! Quarta edizione 2023

MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le operazioni di verifica sono state parte integrante dell'attività didattica. Esse, pertanto, sono state effettuate in itinere, attraverso un dialogo volto ad accertare le conoscenze e le capacità espressive. Tramite il colloquio orale si è constatato per i contenuti la comprensione e l'assimilazione degli stessi, mentre per mezzo di prove scritte, si è cercato di verificare il raggiungimento degli obiettivi. Nella valutazione è stato preso in considerazione la disponibilità al dialogo educativo, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, l'impegno profuso, la puntualità nella consegna dei compiti.

TEMPI E SPAZI

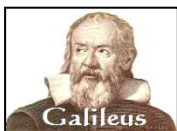
Secondo quanto stabilito dal Collegio dei docenti l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri.

I tempi di svolgimento sono stati adattati al ritmo di apprendimento degli alunni. Le ore effettivamente svolte fino al 15/5/2024 sono 60.

Firma

Prof.ssa Paola Broussard

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. n.39/93



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 E , Indirizzo Turistico

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

DISCIPLINA : ENGLISH

Prof.ssa Idà Eliziana

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo

- Conoscere il sistema e le strutture fondamentali della lingua Inglese ai diversi livelli.
- Conoscenza delle 4 skills , listening, speaking ,reading, and writing
- Conoscenza dell'uso dei verbi
- Conoscenza e identificazione di un lessico appropriato all'argomento e alla situazione

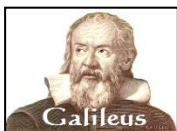
Competenze

Padroneggiare la lingua straniera per interagire in contesti diversificati e coerenti con i settori di indirizzo

- Comprendere i punti principali di tesi orali in lingua standard
- Analisi e Comprensione di un testo,
- Identificazione di una o più strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua in oggetto di studio
- Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità.
- Utilizzare la micro-lingua nell'ambito di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista.

Capacità/ Skills

- Organizzare un tour
- Pianificare una vacanza
- Fornire le mappe di una città
- Saper pianificare voli ed accomodation



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata regolare durante tutto l'anno
- Alcuni alunni hanno dimostrato un'applicazione allo studio sufficiente, altri più che sufficiente
- La partecipazione al dialogo educativo è stata più che sufficiente

TEMPI E SPAZI

- Secondo quanto stabilito da Collegio dei docenti, l'anno è stato suddiviso in due quadrimestri. Le lezioni sono state svolte in classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI

The UK.

welcome to the British Isles,
Visit England,
London calling
ASC, Giving directions, visit Northern Ireland and Wales

Could, was/were able to, managed to.
Present Perfect: ever/never, already, just, still, yet.
Present perfect continuous: for and since

European Destination.

Why Europe,
the Emerald Isle
ASL describing Architecture
I love Paris,
Strasbourg, the capital of Xmas, Matla and Cycle Austria

The USA

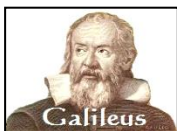
reasons for visiting
The Big Apple
Florida, California and national Parks
ASL: problems & emergencies

English Speaking Destinations

Canadian explorer,
Australia, south Africa,
ASL: Speaking about festival
India, Jamaica, Hong Kong, The Seychelles

ONU & NATO diritto internazionale ,

Onu, diritto internazionale, uno strumento per disciplinare i rapporti tra gli Stati Membri



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Promuovere il rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali senza distinzione di razza, lingua , sesso e religione.

Organizzazioni internazionali e sovranazionali che si occupano di specifici argomenti , prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite;

legalità, rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Le metodologie didattiche utilizzate hanno compreso: la lezione frontale, la lezione partecipata, la ricerca individuale, il lavoro di gruppo, questionari.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- Interrogazioni brevi e lunghe; interrogazioni programmate; verifiche formative e sommative. Nella valutazione è stato preso in considerazione la disponibilità al dialogo educativo, l'interesse e la partecipazione alle attività didattiche, l'impegno profuso, la puntualità nella consegna dei compiti.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: *Beyond Borders ,Tourism In A Changing World*, di S. Burns, A.M.Rosco , edited by DeA Scuola, Valmartina
- Materiale multimediale ed audiovisivo di vario genere (LIM-book, pagine internet, YouTube, DVD).

EDUCAZIONE CIVICA

INSEGNAMENTO DELL' EDUCAZIONE CIVICA (per le discipline interessate)

Si fa riferimento al progetto approvato dal Collegio Docenti , ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 - D.M. 35 del 22/06/2020 e a quanto deliberato in sede di consiglio di classe. **approvato dal Collegio dei Docenti delibera numero 10 del verbale n.2 del 11/09/2023**

LIBRO DI TESTO

Autore: S. Burns, A.M.Rosco

Titolo: *Beyond Borders ,Tourism In A Changing World*

edited by: DeA Scuola, Valmartina

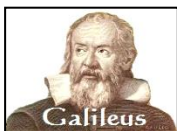
Totale ore svolte: 96

(fino al 9/05/2024)

IL DOCENTE

Prof.ssa Eliziana Idà

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma I.T.E. Vibo Valentia

Classe: V E (indirizzo turistico)

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

ARTE E TERRITORIO

Docente: Giuseppe Chirico (sostituto della prof.ssa Stefania Colacino)

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati raggiunti, pur in maniera differenziata in capo ai diversi elementi della classe, i seguenti obiettivi in termini di competenze acquisite:

Asse dei linguaggi

- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Utilizzare e produrre testi multimediali.
- **Acquisire consapevolezza del valore del patrimonio artistico.**

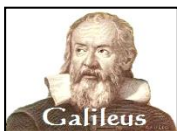
Asse culturale

- Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico.
- Saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.
- **Maturare la consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.**

Competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Saper esporre i contenuti studiati in maniera semplice e corretta.
- Capacità di organizzare i contenuti in maniera logica.
- Saper descrivere autonomamente un'opera nei suoi elementi stilistici essenziali.
- Saper contestualizzare in maniera semplice l'opera d'arte.
- **Riflettere sul valore dell'opera d'arte come bene culturale e sull'importanza della sua tutela.**

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

- La frequenza della classe è stata regolare.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio eterogenea: assidua e motivata per la maggioranza della classe, discontinua e finalizzata alle sole verifiche per pochi allievi.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata, salvo qualche eccezione, propositiva e costruttiva.

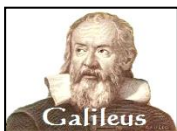
TEMPI E SPAZI

Nel processo didattico di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate lezioni frontali con l'ausilio di strumenti multimediali.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

ARTE E TERRITORIO

- Il Neoclassicismo.
- Jacques-Louis David.
- Antonio Canova.
- Il Romanticismo.
- Caspar David Friedrich.
- William Turner.
- John Constable.
- Théodore Géricault.
- Francesco Hayez.
- Il Realismo.
- Gustave Courbet.
- L'Impressionismo.
- Édouard Manet.
- Claude Monet.
- Vincent Van Gogh.
- Paul Gauguin.
- Gustav Klimt.
- Edvard Munch.
- Le avanguardie storico-artistiche.
- Henri Matisse.
- **Pablo Picasso e il Cubismo.**
- **Il Futurismo.**



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Contenuti di cui si prevede l'eventuale trattazione dopo il 15 maggio 2024: il Dadaismo e Marcel Duchamp; il Surrealismo, Salvador Dalì e René Magritte; la Metafisica di Giorgio De Chirico.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per La presentazione dei contenuti e per il conseguimento degli obiettivi prefissati, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di recupero in orario scolastico, attività di supporto e di potenziamento delle conoscenze relative alle tematiche della materia.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate verifiche orali in forma discorsiva-colloquiale, al fine di valutare e al contempo accrescere, in seno al gruppo classe, le capacità espressive e dialettiche e la padronanza di un linguaggio tecnico di base legato all'insegnamento di Arte e territorio.

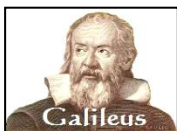
La valutazione, secondo la griglia deliberata dal C.D., ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nelle singole prove, ma anche:

- del percorso di apprendimento,
- della progressione rispetto ai livelli di partenza
- del comportamento scolastico
- della puntualità nelle consegne;
- dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati adottati i seguenti strumenti:

- Libro di testo
- Internet
- Lim
- Approfondimenti di ricerca tramite smartphone



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

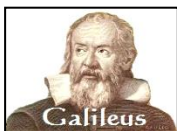
La classe V sezione E indirizzo turistico è composta da diciotto individui. Uno dei principali obiettivi cui si è mirato è stato quello di trasmettere un innovativo metodo di studio, attraverso un approccio stimolante che potesse restituire agli studenti la giusta motivazione per affrontare i contenuti fondamentali della materia. Sul piano didattico e su quello del rendimento la classe può essere suddivisa in due gruppi di discenti. Una parte della classe ha infatti manifestato, nel corso dell'anno, un atteggiamento positivo e partecipe, mentre un'altra ha manifestato un atteggiamento non adeguato e una partecipazione incostante alle attività didattiche, poiché, in diversi casi, lo studio della disciplina si è limitato ai soli momenti delle verifiche, così come lo studio autonomo a casa è apparso alquanto discontinuo. ***Sul piano disciplinare la classe ha mantenuto un comportamento mediamente corretto e dimostrato una discreta disponibilità all'ascolto, manifestando tuttavia un impegno non uniformemente ottimale per quanto riguarda tutti gli elementi della classe.***

Libro di testo in adozione di *Arte e territorio*: "Viaggio nell'arte dall'antichità a oggi" di Giuseppe Nifosì.

Totale ore svolte: 58

IL DOCENTE

Giuseppe Chirico
(sostituto della prof. Stefania Colacino)



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 E TURISMO

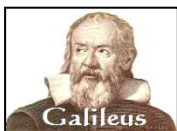
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2022/23

	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
	<p>INDIRIZZO: ECONOMICO TURISTICO CLASSE 5° SEZIONE E QUADRO ORARIO (N. 3 ore settimanali nella classe) ORE SVOLTE 77 – EDUCAZIONE CIVICA 17</p>
Docente	Antonio Barba

PROGRAMMA SVOLTO

a. s. 2023-2024

Libro di testo	
Autore/i:	Paolo Ronchetti
Titolo:	<i>Diritto e Legislazione Turistica - volume 2</i>
Casa editrice:	Zanichelli
Luogo:	Bologna
Edizione:	Quarta
Conoscenze - contenuti trattati	<p>MODULO 1. LO STATO E L'ORDINAMENTO INTERNAZIONALE</p> <p>1. Lo Stato: da sudditi a cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dalla società allo Stato; - La cittadinanza; - Il territorio e la sovranità; - Forme di Stato e di governo; - Dallo Stato assoluto allo Stato democratico; - La democrazia indiretta e diretta. <p>2. La Costituzione Repubblicana</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lo Statuto Albertino; - Il fascismo; - Dalla guerra alla Repubblica; - La Costituzione; - La revisione Costituzionale. <p>3. L'ordinamento internazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - La globalizzazione; - Il diritto internazionale;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



- L'Onu e la tutela dei diritti umani;
- Il diritto di asilo;
- L'Italia e l'ordinamento internazionale.

MODULO 2. LE NOSTRE ISTITUZIONI E LA P. A.

1. Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale e Magistratura

- Il bicameralismo;
- Le funzioni del Parlamento;
- La composizione del Governo;
- Le funzioni del Governo;
- Il Presidente della Repubblica ed i suoi poteri;
- La Corte Costituzionale e le sue funzioni;
- La funzione giurisdizionale;
- Il Consiglio Superiore della Magistratura.

2. La Pubblica Amministrazione e gli Enti Locali

- L'organizzazione della Pubblica Amministrazione;
- I principi costituzionali in materia amministrativa;
- I beni pubblici;
- La P.A. digitale;
- Autonomia e decentramento;
- Gli enti territoriali;
- Le Regioni, organi e funzioni;
- I Comuni, organi e funzioni;
- Le Province e le Città Metropolitane;

MODULO 3. LA LEGISLAZIONE TURISTICA ITALIANA

1. Il turismo tra autonomia e centralismo

- Il turismo nella Costituzione;
- La Corte Costituzionale e la normativa turistica;
- Le leggi nazionali: Legge quadro 217/83, la riforma del 2001 e il nuovo codice del Turismo.

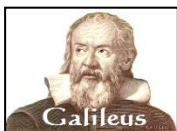
2. L'organizzazione turistica nazionale

- L'ordinamento turistico nazionale;
- Il Ministero dei beni culturali e del Turismo;
- Le conferenze in materia di turismo;
- Gli enti pubblici turistici: Enit, Aci e Cai,;
- L'organizzazione turistica locale: le Apt, le Pro Loco e i sistemi turistici locali.

MODULO 4. IL PATRIMONIO ARTIST. E CULTURALE ITALIANO

1. I beni culturali

- L'organizzazione del Ministero;



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



- La normativa sui beni culturali nella storia italiana;
- I beni culturali secondo il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- I beni ecclesiastici;
- La tutela, la valorizzazione la conservazione dei beni culturali;
- I beni culturali privati.

2. Il patrimonio culturale

- I beni archeologici: gli scavi archeologici e il rischio archeologico;
- I luoghi della cultura: il museo, la biblioteca, l'archivio, l'area archeologica, il parco archeologico e il complesso monumentale;
- Il finanziamento della cultura;
- Il patrimonio Unesco;
- La circolazione dei beni culturali;
- I professionisti dei beni culturali.

MODULO 5. IL TURISMO NELL'UNIONE EUROPEA

1. L'Unione Europea e le sue istituzioni.

- La nascita dell'Unione Europea;
- L'unione economica e monetaria;
- Il Parlamento europeo;
- Il Consiglio europeo e il Consiglio dell'Unione;
- La Commissione europea;
- Gli atti della U.E.

2. L'organizzazione turistica europea.

- L'organizzazione mondiale del turismo: OMT;
- L'industria del turismo nella U.E.;
- Il turismo europeo sostenibile.

MODULO 5. EDUCAZIONE CIVICA

Analisi della parte Prima della Costituzione, con particolare attenzione agli articoli più significativi

1. Lo Stato e la Costituzione

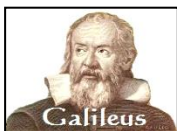
- Che cos'è lo stato
- L'evoluzione dello Stato italiano
- La nascita della Costituzione italiana
- La struttura ed i caratteri della Costituzione

2. Il principio democratico

- I caratteri dello stato democratico
- La sovranità popolare: art. 1 Cost.
- L'esercizio della sovranità

3. Il lavoro nella Costituzione

- Il lavoro: diritto e dovere



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

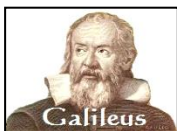
Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia , Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



	<p>- I diritti dei lavoratori</p> <p>4. Il Principio di uguaglianza art. 3 Cost.</p> <ul style="list-style-type: none">- L'uguaglianza formale- L'uguaglianza sostanziale- Lo stato sociale. <p>5. Il principio internazionalista artt. 10 e 11 Cost.</p> <ul style="list-style-type: none">- Il trattamento degli stranieri;- Il ripudio della guerra. <p>6. La promozione della cultura e la tutela dell'ambiente art. 9 Cost.</p> <ul style="list-style-type: none">- I codice dei beni culturali e ambientali- La legislazione ambientale. <p>7. La parità di genere nella Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none">- L'art. 3 della Costituzione- Il nuovo diritto di famiglia
<p>Competenze raggiunte</p>	<p>Gli obiettivi previsti nella programmazione sono stati nel complesso raggiunti. Quasi tutti gli alunni hanno raggiunto un livello positivo nella conoscenza dei contenuti, nell'acquisizione di abilità e competenze e un adeguato livello di apprendimento degli argomenti trattati.</p> <p><u>In termini di conoscenze:</u></p> <p>Individuare le caratteristiche fondamentali dello Stato; Confrontare le diverse tipologie di stato che si sono succeduti nella storia; Spiegare le diverse forme di governo. Saper distinguere le costituzioni: Spiegare la struttura della Costituzione italiana; Individuare le fonti del diritto internazionale; Analizzare i poteri e le funzioni dell'Onu; Analizzare le varie funzioni attribuite dalla Costituzione agli organi costituzionali. Comprendere ruoli ed importanza degli organi; Distinguere i diversi tipi di giudici nel nostro sistema giudiziario. Saper individuare le varie funzioni della P.A.; Distinguere i diversi tipi di decentramento. Confrontare le regioni a statuto ordinario e quelle a statuto speciale. Distinguere il ruolo del turismo nelle varie fasi storiche; Individuare le principali caratteristiche del Codice del Turismo; Saper riconoscere i principi fondamentali dell'ordinamento turistico; Saper distinguere i vari enti che operano nel turismo. Orientarsi tra i compiti svolti dai vari soggetti che operano nel turismo. Individuare le regole per una corretta fruizione dei Beni culturali; Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni culturali per una loro corretta fruizione; Orientarsi nella normativa relativa ai beni culturali. Descrivere i poteri e le funzioni dei vari organi della UE. Individuare le caratteristiche peculiari degli atti delle istituzioni europee. Distinguere i vari livelli di intervento nel settore turistico;</p>



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

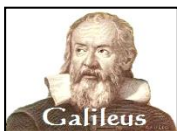
sito web: www.itegalilei.gov.it

	<p><u>In termini di competenze:</u></p> <p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. Assumere consapevolezza del ruolo dell'ONU e della società internazionale. Comprendere il ruolo, le funzioni e le caratteristiche fondamentali dei vari organi costituzionali. Comprendere i principi e le funzioni della Pubblica Amministrazione</p> <p>Comprendere l'importanza delle varie forme di decentramento. Riconoscere i soggetti competenti ad applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale in ambito turistico sia per la valorizzazione che per la promozione e la tutela dei beni culturali.</p> <p><u>In termini di capacità:</u></p> <p>Capacità di fare approfondimenti e collegamenti; capacità di inquadrare e riconoscere specifici istituti giuridici; capacità di collegare, se guidati, conoscenze acquisite in ambiti di studio ed esperienziali diversi.</p>
Materiali / Strumenti adottati	IL programma è stato svolto prevalentemente mediante lezioni frontali. Particolare cura è stata dedicata, in ogni fase dell'attività didattica, ad una adeguata acquisizione del lessico specifico del diritto e, più in generale, della capacità di esprimere in modo chiaro, corretto ed appropriato i contenuti disciplinari. Quanto poi agli strumenti di lavoro, oltre al libro di testo, è stata utilizzata la stampa e l'informazione in generale. E' stato, altresì, fornito materiale contenente approfondimenti sui temi trattati.

IL DOCENTE

Prof. Antonio Barba

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

Disciplina: GEOGRAFIA TURISTICA

Prof. Francesco Manco

Conoscenze

- Riconoscere gli aspetti geografici dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni turistiche avvenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una corretta fruizione e valorizzazione.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Competenze

- Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico;
- Confrontare realtà territoriali in relazione al loro livello di sviluppo socio-economico.
- Decodificare i caratteri dell'identità e della specificità culturale dei luoghi, individuare ed applicare strategie adeguate per la loro conservazione;
- Analizzare l'impatto ambientale del turismo nei continenti extraeuropei;

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata regolare
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio costante
- La partecipazione al dialogo educativo è stata buona

ARGOMENTI SVOLTI

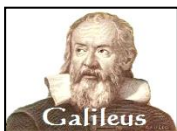
U. D. 1 – La globalizzazione nel turismo

Il fenomeno della globalizzazione nel settore turistico, risvolti ambientali, culturali, sociali, politici ed economici.

U. D. 2 - Egitto

Una terra costruita sul Nilo, Gli insediamenti e le attività, Le risorse turistiche, L'arte e la cultura, La civiltà egizia, Il Cairo, Alessandria, Assuan, Il mare, I flussi turisti, Le strutture ricettive.

U.D. 3 - Marocco



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Il Paese dell'Atlante, Gli insediamenti e le attività, La natura, Le coste, Il deserto, La gola del Todra, L'arte e la cultura, Rabat, Fès, Meknès, Marrakech, Le strutture ricettive e i flussi turistici.

U.D. 4 – Tunisia

I paesaggi della Tunisia: le coste e le isole, il deserto, i parchi nazionali. Le risorse culturali: la capitale Tunisi; l'eredità romana; Tozeur. Il percorso enogastronomico

U.D. 5 - Kenya

Il territorio e il clima. Le città, l'economia e il turismo. I paesaggi del Kenya; le risorse culturali.

U.D. 6 – Israele

Il territorio e il clima; I paesaggi di Israele; la città di Gerusalemme sacra a tre religioni.

U. D. 7 - Gli Stati Uniti d'America

Caratteristiche generali del turismo nelle Americhe. Fattori ed elementi dell'attrattività degli USA. La città di New York.

U. D. 8 - Thailandia

Morfologia del territorio; insediamenti, storia, economia. Le risorse turistiche, le strutture ricettive e i flussi turistici.

U.D. 9 - Messico

Morfologia del territorio; insediamenti, storia, economia. Le risorse turistiche, le strutture ricettive e i flussi turistici. Il patrimonio dei Maya.

U.D. 10 – Brasile

Morfologia del territorio; insediamenti, storia, economia. Le risorse turistiche, le strutture ricettive e i flussi turistici. Il carnevale di Rio. Le spiagge di Copacabana.

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

LIBRO DI TESTO: BIANCHI, KÖHLER, MORONI, VIGOLINI, DESTINAZIONE MONDO 3 CORSO DI GEOGRAFIA TURISTICA, DE AGOSTINI, SCUOLA

Totale ore svolte: n. 48 al 14.05.2024

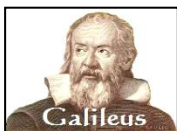
IL DOCENTE

Prof. Francesco Manco

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2

Programma ITE Vibo Valentia Classe 5 E TUR.

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Grande Placido

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscono le principali regole e gli elementi tecnici fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;
- Conoscono le principali regole di gioco del calcio e del tennis tavolo;
- Conoscono le nozioni basilari per lo sviluppo delle capacità condizionali;
- Conoscono la storia delle Olimpiadi antiche e moderne;
- Conoscono i benefici dell'attività fisica;
- Conoscono le tecniche di primo soccorso dei principali traumi sportivi;
- Conoscono i vari apparati;
- Conoscono la gestione economica e sportiva delle ASD (Ass. Sportive Dilettantistiche)

Competenze

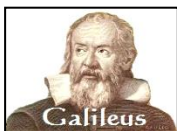
- Hanno acquisito la consapevolezza delle proprie capacità motorie e dei propri limiti;
- Hanno migliorato le capacità cardio-circolatorie, respiratorie e la resistenza di base, attraverso la corsa prolungata;
- Hanno migliorato le capacità coordinative e condizionali; irrobustimento muscolare;
- Giocano, almeno globalmente, nei principali sport di squadra (calcio, pallavolo);
- Giocano a tennis tavolo;
- Vivono il valore dello sport come difesa della salute, espressione della personalità, strumento di socializzazione, sviluppo della socialità e del senso civico, consolidamento del carattere;
- Hanno acquisito il concetto di avviamento motorio, (riscaldamento), sia articolare che muscolare e sono in grado di organizzare e un progetto motorio autonomo

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Partecipano alle attività didattiche, collaborano e interagiscono con l'intera classe e con l'insegnante, selezionano le informazioni, utilizzano risorse per risolvere problemi.

TEMPI E SPAZI

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

Nel primo e nel secondo quadrimestre le lezioni sono state svolte in palestra negli spazi del cortile dell'istituto utilizzando i grandi e piccoli attrezzi.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ARGOMENTI TRATTATI

Le capacità motorie coordinative e condizionali

resistenza, velocità, forza, mobilità articolare; Esercizi di irrobustimento degli arti inferiori, arti superiori e tronco; Esercitazioni di potenziamento fisiologico con incremento della forza, velocità, resistenza e mobilità articolare; Esercizi in circuito, allenanti le capacità condizionali e coordinative

Esercizi a corpo libero finalizzati allo sviluppo dell'equilibrio, dell'agilità, della coordinazione e della destrezza;

Giochi di squadra e individuali

regole principali ed elementi tecnici fondamentali nei giochi della pallavolo, calcio, pallacanestro, esercitazioni pratiche e trattazione dei vari fondamentali tecnici individuali e di squadra e delle regole più importanti; Esercitazioni pratiche di pallavolo;

Le Olimpiadi

Le olimpiadi antiche e moderne

Visione del film "Le Olimpiadi del 1972"

Le ASD (Ass. Sportive Dilettantistiche) Gestione contabile e attività sportiva

I benefici di una sana attività sportiva

Salute, benessere e prevenzione; L'alimentazione dello sportivo; Il doping e la frode sportiva; Lo sport come abitudine di vita; Cosa non fare per un corretto utilizzo della struttura corporea durante l'attività fisica.

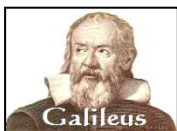
Cenni sui principali apparati del corpo umano

locomotore, cardio-circolatorio, respiratorio e relative tecniche di respirazione; Rilevazione della frequenza cardiaca ed educazione respiratoria; Concetto di endurance ed esercitazioni per l'acquisizione progressiva di una resistenza di base attraverso la corsa lenta e prolungata.

Nozioni di Primo soccorso

Traumatologia e pronto soccorso durante la pratica sportiva; Epistassi, distorsione, contusione, frattura, lussazione L'arresto cardiaco, primo intervento, massaggio cardiaco. Norme igieniche essenziali per la pratica in sicurezza.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

La partecipazione della classe alle lezioni, nel corso dell'anno scolastico, ha consentito lo svolgimento previsto del programma. Gli allievi, hanno affrontato con adeguato interesse le diverse tematiche proposte, esercitando in modo limitato le proprie capacità motorie.

I temi proposti hanno, comunque, stimolato negli allievi l'interesse per la disciplina, rendendoli partecipi e direttamente responsabili del proprio sviluppo psico-motorio. Infatti, l'acquisizione e la conoscenza del proprio corpo, della sua funzionalità e delle proprie capacità motorie, ha consentito agli allievi una più corretta e razionale utilizzazione delle stesse ed una più valida prosecuzione del loro processo di sviluppo.

Nella parte iniziale delle lezioni (fase di riscaldamento), le esercitazioni di corsa lenta e prolungata sono state un elemento fondamentale per lo sviluppo ed il rafforzamento della resistenza di base. Attraverso il gioco gli allievi si sono avvicinati con interesse alle varie discipline sportive ed hanno svolto con entusiasmo le relative esercitazioni, acquisendo quegli elementi tecnici fondamentali per un positivo avviamento alla pratica sportiva. Le attività proposte hanno inoltre svolto la loro funzione socializzante, favorendo il rispetto e la collaborazione dei compagni e la presa di coscienza della continua evoluzione delle proprie capacità e dei propri limiti. L'approccio didattico è stato di tipo globale con individualizzazioni per colmare carenze o esaltare particolari tendenze.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella prima parte dell'anno scolastico per le verifiche e le valutazioni sono state privilegiate le attività pratiche e teoriche come:

- Osservazione degli allievi nelle esercitazioni pratiche giornaliere tenendo conto del livello di apprendimento delle conoscenze disciplinari e del miglioramento delle capacità motorie in relazione alla situazione di partenza;
- Test sulle capacità motorie di base e sulle tecniche fondamentali di alcune discipline sportive (pallavolo, calcio, Tennis tavolo);
- Test a risposta multipla;

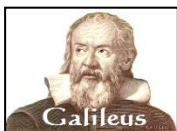
STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

La rilevazione dei livelli di partenza delle conoscenze teoriche dei contenuti disciplinari è stata effettuata attraverso un apposito questionario, mentre la rilevazione e il riscontro del processo evolutivo è avvenuta attraverso: questionari sui contenuti degli argomenti trattati;

Attrezzi ginnici ed attrezzature sportive varie, in possesso dell'istituto, sono state utilizzate per le osservazioni sistematiche dell'attività pratica svolta;

Registrazioni sistematiche, dei livelli di abilità raggiunti, dell'impegno, della partecipazione alle varie esercitazioni, di eventuali indisposizioni, oltre che, della disponibilità ad utilizzare adeguato abbigliamento sportivo durante le lezioni di Scienze motorie;

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

La classe è costituita da 18 allievi, eterogenei dal punto di vista delle attitudini allo sport e al movimento, dell'impegno e delle capacità motorie di base. Nonostante ciò, le diverse esercitazioni pratiche e le attività sportive proposte e sviluppate nel corso dell'anno scolastico, oltre a costituire una concreta opportunità di aggregazione sociale, hanno rappresentato per tutti gli alunni importanti momenti di partecipazione, di sviluppo e di rafforzamento delle loro capacità motorie e delle abilità tecnico-sportive.

OSSERVAZIONI

In conclusione, si può considerare positivo il processo di crescita e di sviluppo della personalità degli alunni, che si esprime soprattutto attraverso l'acquisizione da parte loro, di un concetto essenziale dell'Educazione Motoria: fornire i mezzi per acquisire, fra le normali abitudini di vita, anche quella di esercitare il proprio corpo a costruirsi attitudini motorie corrette.

Libro di testo *Scienze Motorie e Sportive*

Autore: N. Lo Vecchio

Titolo: **Educare al Movimento**

VIBO VALENTIA 15.05.2024

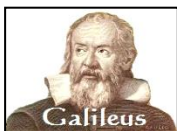
IL DOCENTE

Prof. Grande Placido

Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi del DGLS 39/93, art.3 comma 2

Programma ITE Vibo Valentia Classe: V E

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE A.S. 2023/24

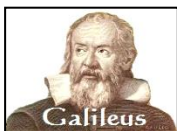


Insegnamento Religione Cattolica

PROF.SSA VERONICA LUJAN TRAMONTANA

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	COMPETENZE DI BASE relative al proprio asse	CONOSCENZE e ABILITÀ
U.D.1		
Imparare ad imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e consapevole Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione	Asse dei linguaggi (1.2.3.4) Asse scientifico e tecnologico (3) Asse storico sociale (1.2.3)	Porsi le domande di senso e confrontarle con le risposte offerte dalla fede cattolica. Intuire l'esigenza del senso e della trascendenza. Acquisire un atteggiamento responsabile nei confronti della natura. Saper distinguere e al contempo trovare le possibili relazioni tra l'approccio filosofico, scientifico e religioso sulle origini del mondo.
U.D.2		
Acquisire e interpretare l'informazione	Asse dei linguaggi (1.2.3.4) Asse storico sociale (1.2.3)	Prendere consapevolezza della relazionalità dell'esistere di cui l'amore è una delle espressioni più elevate. Conoscere il significato dell'amore, della sessualità e del matrimonio alla luce della Bibbia e del Magistero della Chiesa.
U.D.3 - U.D.4		



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



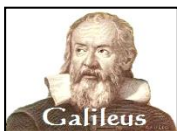
<p>Imparare ad imparare</p> <p>Progettare Comunicare Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e consapevole</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire e interpretare l'informazione</p>	<p>Asse dei linguaggi (1.2.3.4)</p> <p>Asse scientifico e tecnologico (3)</p> <p>Asse storico sociale (1.2.3)</p>	<p>Conoscere le problematiche relative alla Bioetica e gli orientamenti della Chiesa.</p> <p>Riflettere criticamente sui valori etici della vita, alla luce della riflessione cristiana.</p> <p>Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.</p>
---	---	--

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata costante.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio continuo e buono.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata attiva.

Le lezioni sono state in presenza presso la sede centrale dell'ITE.

ARGOMENTI TRATTATI	
U. D. 1	RAPPORTO FRA FEDE E SCIENZA
Il caso Galileo Galilei e la nascita del sapere scientifico	
<ul style="list-style-type: none">• Le caratteristiche del sapere scientifico	



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, **Vibo Valentia**, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 **Mileto**, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it



<ul style="list-style-type: none"> • La fede come struttura antropologica fondamentale • Il sapere della fede • La complementarità fra sapere scientifico e sapere della fede 	
U. D. 2 - MATRIMONIO E FAMIGLIA	
U.D. 3 - BIOETICA -Bioetica generale <ul style="list-style-type: none"> • La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica • Le questioni del relativismo, del soggettivismo e dell'utilitarismo morale • La necessità di una riflessione sull'idea di bene • La vita come valore principi della bioetica cristiana 	
U. D.4 - BIOETICA -Bioetica speciale <ul style="list-style-type: none"> • La questione morale dell'aborto procurato • La questione morale dell'eutanasia • La questione morale della clonazione • La questione morale della procreazione • Distinzione fra fecondazione assistita e inseminazione artificiale • Distinzione inseminazione omologa ed eterologa • La questione morale dei trapianti • La questione morale delle manipolazioni genetiche 	

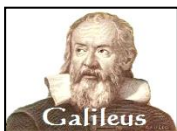
Attivazione di lezioni frontali e partecipate

1. Dialogo sulle tematiche proposte e discussioni in classe. Attività individuali e di gruppo, questionari, schemi riassuntivi, ricerche, approfondimenti
2. Commento critico di lettura e/o audiovisivi
3. Visite guidate e incontro di testimoni

Le scelte delle diverse strategie di intervento è stata volta a favorire la partecipazione attiva e il coinvolgimento diretto di ogni alunno.

Le verifiche sono state effettuate in base a colloqui, osservazioni sistematiche all'interno delle lezioni frontali, discussioni, lavori in classe (individuali o di gruppo).

Criteri DI VALUTAZIONE	
OTTIMO	L'alunno/a dimostra particolare entusiasmo per la disciplina, partecipata in modo costruttivo alla attività didattica e ha sviluppato le indicazioni e le proposte dell'insegnante con il lavoro puntuale e sistematico, con approfondimenti personali.
DISTINTO	L' alunno/a si distingue per interesse e partecipazione, con puntualità e assiduità e ha raggiunto in gran parte gli obiettivi generali.
BUONO	L' alunno/a partecipata alla attività scolastica con continuità, dimostrata interesse per la materia e ha raggiunto in gran parte gli obiettivi generali
SUFFICIENTE	L' alunno/a dimostrata impegno e partecipazione anche in modo discontinuo e ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi.



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE G. GALILEI

Piazza Martiri d'Ungheria, 89900, Vibo Valentia, Tel. 0963/547113

-----P.zza Dell'Assunta, 89852 Mileto, Tel. 0963/338191-----

sito web: www.itegalilei.gov.it

INSUFFICIENTE	L' alunno/a non ha dimostrato interesse per la materia, non partecipa alle attività proposte e non ha alcun modo raggiunto gli obiettivi.
---------------	---

LIBRO DI TESTO: M. Contadini-S. Frezzotti, *A carte scoperte*, LDC Scuola- Il Capitello, Torino 2017.

- Sacra Bibbia
- I Documenti del Concilio Vaticano II
- Laboratorio
- Lavagna
- LIM
- Schede di approfondimento

BREVE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'Insegnamento della Religione Cattolica nella Scuola Secondaria di II grado concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche, proprio di questo grado di scuola. Seguendo questa linea il Programma si è svolto secondo le modalità indicate nel Piano di Lavoro Annuale.

La classe VE, eterogenea e ben amalgamata, è riuscita a conseguire il pieno sviluppo della personalità dimostrando buone conoscenze e abilità e soprattutto mostrando interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo. Attraverso i dialoghi in classe, i racconti di vita vissuta e l'interdisciplinarietà, si è cercato di promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese. E gli alunni, interessati agli argomenti proposti, hanno partecipato e risposto positivamente. La classe, infatti, ha mostrato grande senso di responsabilità in classe.

Dal punto di vista disciplinare gli alunni hanno dimostrato un comportamento corretto e propositivo, hanno seguito e collaborato alle attività svolte in classe e mostrando una buona maturità.

/L DOCENTE

PROF.SSA VERONICA LUJAN TRAMONTANA